

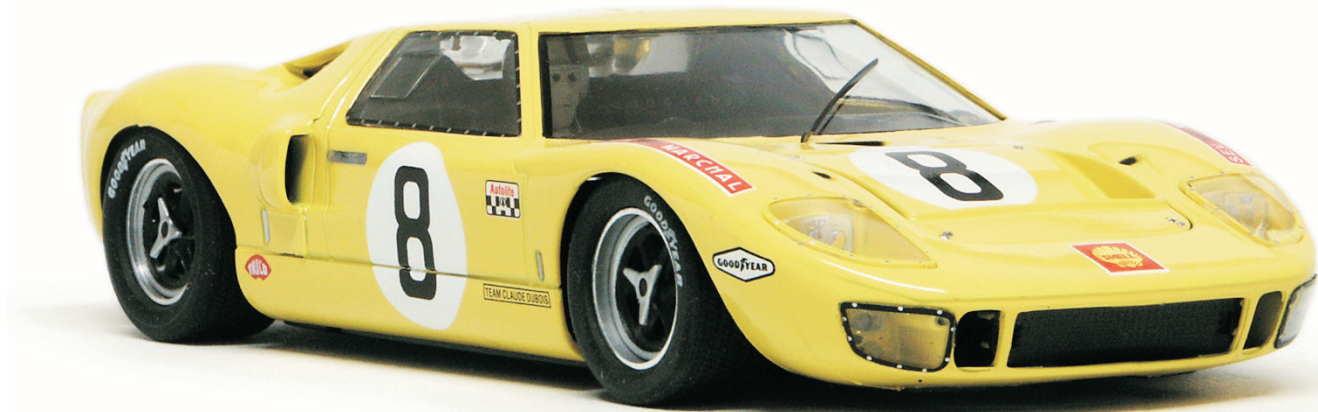
Ford GT40

EV06 chassis
New motor mount
Lighter body: 14.9 g
New cockpit and pick-up

Ford GT40

#8 Le Mans 1968

W. Mairesse - J. Blaton "Beurlys"



CA18b

↳ 133mm ↓ 30mm ● → 75mm ← → 60mm ▲ 62gr

1:32

	Inline reverse	Inline	Sidewinder	Inline Boxer	Anglewinder	Setup	ND Magnet	Race Magnet	Suspension	Light	Digital
Motor mount											
STANDARD	X	X	○	X	X	●	●	○	○	○	○
OFFSET	X	X	● 0.5mm	X	X						

● Standard
 ○ Compatible
 X Not compatible

Ford GT40



La Ford GT40 è una delle auto di maggior successo della storia, avendo vinto 4 volte consecutive la 24h di Le Mans, nel 1966 come Mk II, nel 1967 come Mk IV, nel 1968 e 1969 con la prima versione, la Mk I.

La Mk I fu un'auto da competizione, ma anche una vettura stradale; da cui il nome di "GT40", dove "40" sta per l'altezza dell'auto misurata in pollici.

Questo modello ebbe una seconda giovinezza a partire dal 1968, quando fu introdotto un limite di 3 litri alla cilindrata dei prototipi,

escludendo le unità più grosse montate sulle Mk II ed Mk IV. La GT40 corse tra le vetture Sport con omologazione stradale e limite di cilindrata di 5 litri. Il telaio era una semi-monoscocca in acciaio, con carrozzeria in fibra di vetro. Sulla versione '68, le ruote posteriori erano state allargate a 14 pollici. Il motore era un 8 cilindri aspirato, di cilindrata 4.7 litri.

Il Team belga di Claude Dubois disputò la 24 Ore di Le Mans 1968 con una Ford GT40 ed il numero 8; il telaio era il 1079, di proprietà di Jean Blaton "Beurlys", che fu anche uno dei piloti della macchina, assieme a Willy Mairesse.

